

Roma, 27 gennaio 2017

Verbale Riunione del Direttivo del 27.01.2017

L'anno 2017, addì 27 gennaio, alle ore 11.00, presso lo studio del direttore di Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università di Roma "La Sapienza", edificio di Scienze politiche, piano primo, Città Universitaria, piazzale Aldo Moro in Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo AIS con il seguente ODG:

1. Verifica delle presenze;
2. Approvazione del verbale della seduta del 26/11/2016;
3. Comunicazioni della Presidente;
4. Ridefinizione delle categorie dei soci;
5. Nomina del Presidente Onorario e del Consiglio dei Saggi;
6. Iniziative scientifiche future
7. Festival della Sociologia
8. Eventuali e Varie

1. Verifica delle presenze

Amaturo Enrica	AG
Borgna Paola	P
Moro Giuseppe	P
Bruni Carmelo	P
Corradi Consuelo	AG
Grande Teresa	P
Marini Rolando	AG
Tognetti Mara	P

Partecipa all'assemblea Rita Bichi, presidente eletta della Consulta della Ricerca.

Presiede la seduta la Vicepresidente Paola Borgna.

Segretario, Giuseppe Moro.

Verbalizzante, Lorenzo Migliorati.

2. Approvazione del verbale della seduta del 26/11/2016;

La Presidente dell'assemblea pone in votazione il verbale della seduta del Direttivo del 26 novembre 2016.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Comunicazioni della Presidente;

1. Restituzione esiti giornata “La valutazione delle riviste scientifiche in ambito umanistico”

La Vicepresidente, Paola Borgna, restituisce al Direttivo le principali risultanze dell'incontro svoltosi a Roma il 26 gennaio 2017, dal titolo “La valutazione delle riviste scientifiche in ambito umanistico” di cui, a suo tempo, era stata data comunicazione da parte della Presidente e al quale hanno partecipato, per il direttivo AIS, Paola Borgna e Mara Tognetti.

L'incontro è stato organizzato dalla Conferenza delle Associazioni scientifiche di area giuridica (CASAG) e ha visto il contributo congiunto delle Associazioni scientifiche delle Aree Disciplinari CUN 10-11-12-14, del CUN, di ANVUR e del MIUR per riflettere sulle ragioni, sui criteri, sul rendimento di un modello di valutazione della ricerca scientifica.

L'incontro si è svolto in due momenti: una prima parte dedicata agli interventi dei rappresentanti di ciascuna area scientifica e una seconda parte dedicata agli interventi/repliche dei rappresentanti di ANVUR (Presidente, Andrea Graziosi), MIUR (era atteso il Capo dipartimento per la formazione superiore e la ricerca, Marco Mancini, assente) e CUN (Presidente, Andrea Lenzi).

In linea generale, la posizione dei giuristi sul tema della valutazione delle riviste scientifiche è apparsa molto ferma e chiara.

Gli interventi più rilevanti sono risultati quelli di Roberto Cavallo Perin (area 12) e Mario Morcellini (area 14).

Cavallo Perin, pur riconoscendo la necessità di un sistema di valutazione che sappia realmente distinguere sul piano della qualità le riviste scientifiche, ha apertamente parlato, con riferimento ai modi in cui tale valutazione è operata secondo il nuovo regolamento di classificazione delle riviste, di violazione di diritti, promesse tradite, e necessità di difendersi dagli eccessi.

Morcellini ha sottolineato la necessità di correggere la postura generale che ha portato alcuni a rifiutare il tema della valutazione sostenendo che questa posizione, a tratti oltranzista, ha finito per indebolire la categoria. Ha rivolto un invito ad assumere un atteggiamento costruttivo e condiviso, che conduca la comunità dell'area 14, in armonia con le altre componenti dell'umanistica, alla formulazione di una proposta che punti ad influenzare l'agenda dei prossimi anni.

In relazione alla posizione ANVUR, Graziosi non è stato risparmiato dalle critiche e, nel suo intervento, ha cercato di riportare il focus sul tema della valutazione delle riviste, vera questione della giornata.

In linea generale, l'apertura da parte di ANVUR rispetto alle istanze dei partecipanti è parsa nulla.

A latere, Graziosi ha posto altre due questioni che si ritiene importante riportare:

- la definizione di 25-35 macroaree omogenee per contenuti che consentirebbero maggiore interdisciplinarietà e la garanzia di una maggiore apertura rispetto al riconoscimento reciproco tra riviste. Rispetto a questo, Andrea Lenzi (CUN) ritiene importante che, in nome del principio di classificazione dei saperi, sia il CUN ad avanzare una proposta all'ANVUR e non il contrario. In questo senso, Lenzi non

Associazione Italiana di Sociologia

Sede Legale: c/o Università La Sapienza – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - via Salaria, 113 - 00198 Roma

info@ais-sociologia.it - www.ais-sociologia.it

risparmia critiche ai colleghi che interloquiscono prima e più con ANVUR che con CUN.

- la questione dei gruppi di lavoro ANVUR in scadenza. Come area 14, le associazioni scientifiche avrebbero ritenuto importante che si proponesse una rosa di nomi più ampia del numero di posti disponibili. Graziosi annuncia che ANVUR sta predisponendo un bando al quale possano rispondere gli interessati.

Interviene Giuseppe Moro per sottolineare come l'interlocuzione diretta con l'ANVUR non porti significativi vantaggi. Sarebbe auspicabile cercare di interloquire direttamente con il ministro attraverso la mediazione del CUN.

Interviene Mara Tognetti (anche lei presente all'incontro del 26/01) per sottolineare come Graziosi abbia ricordato ben due volte nel corso dell'incontro il dialogo aperto con l'area 14 (in occasione dell'incontro avvenuto in data 20 dicembre 2016). Tognetti ritiene importante quindi mantenere il canale aperto e diretto con l'ANVUR e, parallelamente, attivare quello con il ministro, senza dimenticare il ruolo centrale svolto dal dipartimento diretto da Mancini.

Rita Bichi propone di coinvolgere Paolo Montesperelli appena rieletto in seno al CUN, area 14.

Interviene Paola Borgna riportando all'assemblea la questione dell'utilizzo dei risultati VQR ai fini della conferma della Fascia A alle riviste. Il regolamento prevede che, laddove per due esercizi consecutivi gli articoli di riviste di fascia A presentati per la VQR riportino risultati mediamente inferiori alla media di quelli ottenuti dalle pubblicazioni in riviste scientifiche (scientifiche, ma non di fascia A) della stessa macroarea, le riviste interessate siano declassate. Rammenta in proposito che nel corso dell'incontro del 20 dicembre Graziosi ha assicurato che non vi sarà alcun automatismo nel declassamento delle riviste a seguito dell'applicazione degli esiti della seconda VQR, garantendo che tutte le riviste eventualmente interessate dal provvedimento saranno contattate e saranno presi in considerazione gli elementi addotti dai direttori delle medesime al fine di spiegare l'esito conseguito e le sue eventuali distorsioni. Graziosi aveva nel corso di quell'incontro analogamente assicurato di aver ottenuto dal Miur la non retroattività dell'effetto dell'eventuale declassamento.

2. Questione ANVUR, Riviste e associazioni scientifiche

La Vicepresidente, Paola Borgna, illustra la questione. Col nuovo regolamento ANVUR sono stati rivisti gli elenchi delle riviste scientifiche. Le riviste che chiedono l'ammissione agli elenchi (due tipologie: riviste di fascia A e riviste scientifiche) debbono seguire una procedura disponibile sul sito ANVUR. Tale procedura consente alle riviste candidate di produrre, come documento aggiuntivo, un parere della o delle associazioni scientifiche di riferimento.

Nel nostro caso, due riviste (*Politiche sociali* e *Problemi dell'informazione*) hanno richiesto alla Presidente una lettera di sostegno. In questo senso, si ritiene che l'AIS debba dotarsi di uno standard per intervenire adeguatamente ed efficacemente in questa tematica; a questo fine la Presidente aveva consultato per via telematica i componenti del Direttivo.

Mara Tognetti ritiene in proposito che, ai fini dell'endorsement da parte dell'AIS, le riviste dell'AIS dimostrino:

- di essere aperte e plurali (ad esempio valutando l'elenco degli autori dell'ultima annata);
- di garantire spazio ai giovani;
- di dare dimostrazione che la programmazione dei successivi due anni garantisca un valore aggiunto verso la comunità scientifica più ampia.

Interviene Paola Borgna per porre all'attenzione la questione delle riviste straniere e delle modalità di azione verso quelle che volessero candidarsi all'ingresso negli elenchi ANVUR. Le risulta altresì che le sezioni fossero state interpellate per avere gli elenchi delle riviste straniere che afferiscono ai loro settori la cui assenza dagli elenchi penalizza fortemente i colleghi e riferisce che da alcune sezioni sono pervenuti elenchi di riviste da proporre per l'inserimento negli elenchi.

A questo proposito, Tognetti ritiene utile che ogni sezione possa fornire al Direttivo un elenco di cinque riviste straniere centrali nel dibattito scientifico di riferimento, più una "di confine", ossia che sviluppa tematiche che possono eventualmente stare a cavallo anche di altri settori.

In relazione alle modalità operative, Borgna propone che, a partire dai primi elementi emersi in questa discussione e che sono riportati nel presente verbale, ciascun membro del direttivo si impegni alla riflessione e alla proposta di integrazioni o emendamenti da discutere nel corso del prossimo direttivo che avrà luogo, su indicazione della Presidente, attorno alla fine di febbraio 2017.

Si stabilisce di comune accordo che Enrica Amatore per l'AIS e Rita Bichi per la Consulta della Ricerca invieranno una lettera alle sezioni chiedendo che segnalino un massimo di cinque riviste che non figurano negli elenchi AIS ma che appaiono centrali nel dibattito scientifico di riferimento. In quella lettera chiederanno, inoltre, di segnalare eventuali riviste già presenti negli elenchi ma ritenute eccentriche secondo il medesimo criterio.

Il Direttivo prende atto delle Comunicazioni.

4. Ridefinizione delle categorie dei soci;

Nel corso della riunione del Direttivo AIS del 26/11 u.s., la Presidente aveva proposto, in ottemperanza alle modifiche intervenute nello Statuto e ratificate dall'Assemblea dei Soci durante il convegno di Verona, di ridefinire le categorie dei soci secondo il seguente schema:

Forma statuto 2012	Forma statuto 2016
Diritto A	Socio A1
Diritto B	Socio A2
Diritto C	Socio A3
Soci aggregati	Soci B
Soci cooptati	Soci C
Soci onorari	Soci onorari
Soci sostenitori	Soci sostenitori

In riferimento al dibattito avviato nel corso della scorsa assemblea del Direttivo, si ritiene opportuno rimandare la questione della revisione delle quote associative AIS al prossimo anno e, comunque, dopo un articolato dibattito che tenga, fra l'altro, conto della possibilità di agganciare l'iscrizione all'AIS all'abbonamento alla rivista *Sociologia Italiana*.

Il Direttivo approva all'unanimità.

5. Nomina del Presidente Onorario e del Consiglio dei Saggi;

L'assemblea ritiene che la delibera in questione necessiti della presenza della Presidente. Si rimanda quindi alla prossima riunione.

6. Iniziative scientifiche future

Nel 2017 ricorre il centenario della morte di Emile Durkheim. Sollecitata in tal senso dalla Presidente Amato, l'assemblea ritiene importante che l'AIS sia presente rispetto a questa importante ricorrenza e si propone come interlocutore privilegiato delle sezioni e dei soci che intendessero proporre iniziative in questo senso (convegni, pubblicazioni, iniziative di altro genere). A tal fine, si propone di valorizzare la ricorrenza attraverso uno spazio aperto e attivo sul sito dell'AIS. Si propone, inoltre, di richiedere ai soci che volessero proporre iniziative di richiederne l'accreditamento attraverso uno specifico modulo che l'AIS predisporrà a breve.

Viene delegato Lorenzo Migliorati ad avanzare proposte per realizzare questi obiettivi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Festival della sociologia

In relazione al Festival della Sociologia, il Direttivo viene informato della prossima riunione del coordinamento dei direttori di Dipartimento che si terrà a fine febbraio. Si propone di valutare di ampliare la proposta divulgativa del Festival attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative diffuse sul territorio quale, ad esempio, la sociologia delle città. Interviene, a tal proposito, Giuseppe Moro che illustra l'esperienza positiva realizzata a Bari su questa tematica.

Si dà mandato alla Presidente di sondare eventuali disponibilità di soci e sezioni ad impegnarsi in iniziative di questo genere.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Eventuali e varie

- Per la riunione del prossimo direttivo si propongono le seguenti date: 4 marzo 2017 oppure 8 marzo 2017, con inizio possibilmente alle ore 12.
- Si rileva la necessità che il sito AIS sia maggiormente aggiornato anche in riferimento all'elenco degli iscritti.
- Viene sollevata l'opportunità che, in linea generale, ai direttivi AIS presenzino anche il tesoriere e consulente della segreteria.
- Viene posto un elenco di questioni urgenti che il direttivo dovrebbe affrontare nel breve periodo:
 - La rivista AIS Sociologia Italiana: necessità di ottenerne l'accreditamento in fascia A, la sua indicizzazione e il collegamento alla quota associativa;
 - La riforma delle quote associative;
 - Il rapporto con le sezioni (che genere di feedback dovrebbero dare al direttivo, in quali tempi e modalità);
 - La questione dell'aggiornamento dell'indirizzario (sia per i soci in uscita che per i nuovi iscritti).

Non essendovi altro da deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 14.15.

La Vice presidente
Paola Borgna

Il Segretario
Giuseppe Moro

